



Incontro fra i Popoli ETS

RELAZIONE DI MISSIONE

Anno 2025

Il bilancio dell'associazione Incontro fra i Popoli ETS è redatto in conformità all'art 13 c.1 e 3 del DL del 2 agosto 2017 n.117 (anche codice del Terzo Settore) ed è conforme ai principi contabili nazionali, alle clausole e principi generali di bilancio e al principio contabile OIC 35, tipico degli ETS.

È formato dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla Relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il nostro ente ha personalità giuridica, pertanto rispetta le indicazioni di redazione secondo gli schemi previsti dalla normativa anche laddove non superasse la soglia dei 300.000 di Ricavi, rendite e proventi (L104/2004).

Il presente documento "Relazione di missione 2025" è preceduto dallo schema (A) Stato Patrimoniale e dallo schema (B) Rendiconto gestionale.

Scopo di questa relazione è di dare informazioni utili a coloro che forniscono o intendono fornire risorse, anche sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno e ai beneficiari delle attività svolte dal nostro ente; queste informazioni si traducono in un'illustrazione delle poste di bilancio, dell'andamento economico e gestionale dell'ente e indicando le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Al fine di agevolare la lettura dei dati contabili, si consiglia di consultare la presente Relazione insieme allo Stato Patrimoniale e al Rendiconto Gestionale; la Relazione è stata redatta con un'impronta narrativa, integrando i tecnicismi degli schemi di bilancio con un linguaggio capace di rendere le informazioni più accessibili e trasparenti a tutti i nostri stakeholder

Relazione di missione

1) Informazioni generali sull'ente – Mission e Vision

Incontro fra Popoli ETS è un'associazione di cooperazione e solidarietà internazionale costituita nel 1990 e fondata sul volontariato.

Persegue obiettivi di solidarietà tra i popoli, si affianca ai processi di resilienza dei popoli impoveriti e implementa programmi di educazione all'intercultura e alla solidarietà internazionale nel territorio italiano.

IfP (così denominata di seguito), in proprio e con gli enti partner di altri paesi, concepisce, gestisce, finanzia e realizza programmi, progetti ed azioni volti a creare le premesse per una ripresa di soggettività delle popolazioni autoctone. In Italia opera per la sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile, soprattutto nelle scuole con interventi permanenti anche di durata pluriennale. Con le stesse finalità solidaristiche, IfP gestisce anche il sostegno a distanza ed esperienze all'estero per stage universitari e periodi di condivisione.

La VISIONE di Incontro fra i Popoli si riassume in tre parole:

- *Solidarietà*, che è empatia verso ogni altra persona umana, in particolare con chi si trova in situazione di difficoltà;
- *Cooperazione* che è lavorare insieme per un bene comune;

- *Condivisione* che è mettere in comune beni e conoscenze di utilità reciproca.

Due sono i principi che IfP si è dato come **Missione**:

- L'accompagnamento e il sostegno allo sviluppo endogeno delle fasce sociali più deboli delle popolazioni emarginate;
- La promozione di una cultura di pace e di solidarietà.

I NOSTRI SETTORI D'INTERVENTO

Incontro fra i Popoli Ets non ha finalità di lucro, né appartenenze politiche o confessionali e persegue le sue finalità mediante lo svolgimento delle seguenti **attività di interesse generale**, come descritte dall'art 5 del CTS 117/2017:

d) **educazione, istruzione e formazione professionale**, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) **organizzazione e gestione di attività culturali**, artistiche o ricreative **di interesse sociale**, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

n) **cooperazione allo sviluppo**, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni;

u) **beneficenza, sostegno a distanza**, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) **promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata**;

w) **promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici**, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali, come previsto dall'art. 6 del CTS, in particolare **pubblicazioni cartacee, digitali o web** nell'ambito dell'editoria per conto terzi o in proprio, **attività di raccolta fondi** - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. Tuttavia, l'intera operatività svoltasi nell'anno 2025 rientra nelle attività di interesse generale, sez A del Rendiconto Gestionale.

UN PO' DI STORIA: DA ONLUS A ETS

Incontro fra i Popoli, precedentemente iscritta nell'elenco ONLUS dell'Agenzia delle Entrate (pubblicazione del 28/03/2022), ha perfezionato il passaggio al Terzo Settore in data 16 agosto 2023 (Decreto n. 976) inserendosi nella sezione 'Altri enti del Terzo settore' e integrando l'acronimo ETS nella propria

denominazione. Tale iscrizione al RUNTS ha comportato contestualmente l'ottenimento della personalità giuridica, garantendo all'ente l'autonomia patrimoniale perfetta.

Non svolgendo attività commerciali ma di solo interesse generale la nuova situazione di ETS non comporta novità dal punto di vista fiscale, in quanto vengono rispettati i parametri indicati dalla normativa vigente.

SEDI E OPERATIVITA'

In Italia l'associazione ha sede legale a Padova, sede amministrativa a Cittadella (PD) e una sede operativa a Udine (Friuli Venezia Giulia). All'estero le nostre sedi sono **in Camerun**, nelle città di Maroua (Regione Estremo Nord) e Yaounde (Regione Centro), **in Congo R.D.**, nelle città di Uvira, Kalemie, Bukavu, in Ciad a N'Djamena.

Presso la sede amministrativa di Cittadella gravita tutto ciò che concerne la presenza di IfP all'estero e in Italia:

- Settore della Cooperazione internazionale;
- Sostegno a distanza;
- Educazione alla Cittadinanza globale” negli istituti scolastici (un centinaio di scuole);
- Scambi culturali (una trentina di giovani all'anno)
- Sensibilizzazione, soprattutto via media e social (giornalino quadrimestrale, Newsletter...)

A Padova l'associazione opera soprattutto in sinergia con i locali Coordinamenti di associazioni e con l'amministrazione pubblica (Comune di Padova).

A Udine si realizzano incontri di sensibilizzazione e promozione del sostegno a distanza.

L'associazione ha l'autorizzazione ad operare in Congo R.D. dal 2022, in Camerun dal 2021 e in Ciad.

2) dati sugli associati o sui fondatori – informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Al 31 dicembre 2025 i **soci** sono 75 di cui il 52% italiani, il 44% congolesi e il 4% camerunesi, frutto di una partecipazione sempre più attiva da parte degli operatori nelle sedi locali che da vari anni partecipano alle attività dell'associazione.

La vita associativa si realizza con due assemblee annuali e frequenti contatti mediatici unitari, territoriali e personali. La componente più giovane partecipa alle giornate di sensibilizzazione sul volontariato, sui diritti umani e altri eventi organizzati dalle reti a cui Incontro fra i Popoli aderisce.

L'età media dei soci (42 uomini, 33 donne) è di 43 anni.

L'art 4 dello statuto dell'associazione prevede che possono essere soci dell'Associazione tutte le persone fisiche maggiorenni che ne condividano le finalità, lo spirito di solidarietà e la cui domanda di ammissione, presentata in forma scritta, sia accettata dal Consiglio di Amministrazione.

Anche per il 2025 la quota associativa rimane di 50 euro a socio, ridotta a 25 per i soci studenti o non percettori di reddito e per chi ha un familiare socio che ha versato già la quota di 50 €; per i soci camerunesi la quota sociale è di 15 Fcfa mentre per i soci congolesi è di 10 \$ o di 5 \$ a seconda siano lavoratori, studenti o coniugi.

3) i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale

Il bilancio è conforme al dettato **dell'art 13 del D Lgs 117 del 3 luglio 2017** Codice del Terzo settore e al **decreto 5/03/2020 del Ministero del lavoro e Politiche sociali**, ed è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione, Incontro fra i Popoli non svolge nessuna attività di tipo commerciale.

La valutazione delle voci di bilancio è realizzata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi anche se conosciuti successivamente.

I valori esposti sono espressi in euro, mentre tutte le spese relative ai progetti esteri, effettuate in valuta differente dall'Euro sono convertite al tasso di cambio medio mensile della Banca d'Italia in cui sono state sostenute, mentre si è applicato il tasso di cambio giornaliero della Banca d'Italia per la registrazione delle operazioni dei conti correnti esteri dell'associazione.

Nella stesura della presente relazione verrà applicato il principio della rilevanza, perciò si procede a **rilevare** tutte quelle **informazioni** che possono essere **utili agli stakeholders** in contatto con l'associazione per prendere decisioni in merito alle relazioni da mantenere con l'ente.

Si fa inoltre presente che IFP ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

4) Immobilizzazioni e loro movimentazioni

Sez B) II - Immobilizzazioni materiali

La grande novità che ha investito la nostra associazione è stato l'acquisto della nuova sede sociale in Italia: questa decisione è maturata a seguito della disdetta del contratto di locazione in essere con lo storico proprietario per vendita dell'immobile. Dopo un'accurata indagine sul mercato cittadellese, il Consiglio di amministrazione ha deliberato di procedere all'acquisto di un immobile di nuova costruzione in Via Ca' Nave, 107 a Cittadella, anche al fine di stabilizzare la presenza sul territorio e ottimizzare lo svolgimento delle attività istituzionali.

L'immobile è destinato esclusivamente al perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente e sotto il profilo finanziario, l'acquisizione è stata resa possibile grazie al fondamentale sostegno di un sostenitore storico dell'associazione, con una erogazione liberale di Euro 200.000,00, rilevata nella **sez A) Patrimonio netto II) Patrimonio Vincolato tra le 3) "Riserve vincolate destinate da terzi"**.

- Con l'acquisto della sede, avvenuta a settembre 2025 si rileva la conclusione del vincolo stornando il conto "Riserve vincolate destinate da terzi" per la somma di 200.000 e movimentando il conto incluso nella **sez A) Ricavi e proventi da attività di interesse generale al punto 4) b) Erogazioni liberali vincolate** per lo stesso valore di 200.000 euro;
- Lo stesso sostenitore ha concesso un prestito infruttifero all'associazione di Euro 90.000,00.

Tale debito è iscritto nel Passivo dello Stato Patrimoniale sotto la voce **D)Debiti per erogazioni liberali vincolate** e verrà rimborsato nel corso dei prossimi anni pianificando un piano di restituzione pluriennale.

Sempre in merito all'acquisto dell'immobile, si dà evidenza nel rendiconto gestionale del vincolo della donazione ricevuta a copertura degli oneri:

- nella **sez A) dei Costi e oneri da attività di interesse generale** al punto **9) Accantonamento a riserva vincolata** dei 200.000 euro, che bilancia la voce **“Erogazione liberale vincolata”**
- neutralizzando la **quota di ammortamento** compresa alla voce **5)Ammortamenti** relativa all'immobile di **9.342** euro rilevando nella **sez A) del RG** al punto **10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali** con segno negativo per lo stesso importo.

In questo modo la donazione neutralizza i costi dell'acquisto della nuova sede mentre il vincolo complessivo degli organi istituzionali (200.000) viene rilasciato nel rendiconto gestionale al punto 10) **Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali** per la durata di vita utile dell'immobile, coerentemente con il piano di ammortamento dello stesso (33 anni) .

L'iscrizione in bilancio dell'immobile è avvenuta al costo di acquisto (comprensivo di impianti annessi e oneri accessori diretti, considerati al lordo dell'IVA indetraibile per IfP).

In conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 16 e in linea con il D.L. n. 223/2006, si è provveduto a scorporare il valore del terreno sottostante e di pertinenza, non suscettibile di ammortamento. Tale quota, quantificata nella misura del 20% del valore complessivo capitalizzato, è pari a 44.000 euro ed è stata appostata alla voce 'Terreni'.

Il valore residuo, pari all'80% del costo storico complessivo, è stato attribuito alla voce 'Fabbricati' e sarà oggetto di ammortamento sistematico in ogni esercizio, calcolato in base alla sua residua possibilità di utilizzazione.

In merito alla possibilità di ridurre alla metà l'aliquota di ammortamento per il primo esercizio di utilizzo del fabbricato, degli impianti e dei beni connessi all'avvio della nuova sede, si è deciso di applicare l'aliquota ordinaria piena (3%). Tale scelta è volta a garantire una rappresentazione contabile più aderente all'effettivo deperimento dei beni sin dal loro primo utilizzo. Si ritiene infatti non applicabile all'ente la ratio della semplificazione fiscale tipica del reddito d'impresa, considerando che l'associazione non svolge attività commerciale e beneficia già dei regimi di esenzione e di imposizione fissa previsti dall'art. 82 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) in materia di imposte di registro, ipotecaria catastale e di bollo.

Oltre al fabbricato e a pochi apparecchi elettronici e mobilio annesso alla nuova sede dell'associazione, il 2025 vede l'incremento delle immobilizzazioni materiali nell'Attivo dello Stato Patrimoniale per l'acquisto in Camerun e in Congo RD di **alcune categorie di beni, strumentali alla realizzazione dei progetti** finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, (Ustawi_MAE5G in Congo RD e “Ponti di prevenzione_MAE7 in Camerun e Ciad) e dal Ministero dell'Interno (“Orizzonte benessere nel Sahel_MAE6 Relint), pari a euro **39.331**, suddivise tra la voce 2)impianti e macchinari e la voce 4)altri beni. Questa operazione genera un provento registrato nella sez A dei Ricavi del Rendiconto gestionale alla voce 10)Altri ricavi, rendite e proventi per lo stesso ammontare.

Essendo beni durevoli che non esauriscono la loro utilità nella durata dei progetti coinvolti, sono stati inseriti con aliquote specifiche dei singoli stati dove sono utilizzati; la relativa quota di ammortamento è a carico del bilancio dell'ente.

Segue il prospetto dei movimenti delle immobilizzazioni con l'evidenza dell'ammortamento storico, l'ammortamento annuale e la quota coperta da donazioni (-8.022)

Classificazione ETS	Terreni e Fabbricati		Impianti e macchinari	Altri beni							
	Terreni	Fabbricati 3%	Impianti 9%	Mobili da ufficio 12%	Macch. Elettr. d'ufficio 20% ITALIA	Macch. Elettr. d'ufficio 25% Camerun	Macch. Elettr. d'ufficio 33% Congo Rd	Macch. Appar. e attrezze varie 15%	Macch. appar e attrezze LOCO 20%	Auto moto Congo.Camerun RD 25%	Beni inferiori 516,46 100%
Costo originario	2.853		9.466	3.268	21.317	0	0	6.040	0	9.676	10.000
Ammortamenti storici	0		2.555	3.268	17.920	0	0	3.624	0	7.257	10.000
Vendite/smobilizzo/Soppravv. passive											
Acquisizioni d'esercizio	44.000	267.410	0	5.516	2.719	17.088	8.928	924	3.382	5.610	804
Ammortamento d'esercizio		8.022	852	662	825	4.272	2.947	139	676	3.821	804
Ammortamento soggetto a contributo (Utilizzo riserva RG_sez A10)		(-8.022)									
consistenza finale al 31.12	2.853	259.388	6.059	4.854	5.292	12.815	5.981	3.201	2.706	4.208	0
Valori in bilancio	306.241		6.059	39.056							

• Sez B) III 1) c - Immobilizzazioni finanziarie

Nel 2025 rimangono invariate le immobilizzazioni finanziarie, per un totale di 5.150 euro e comprendono le azioni acquistate in relazione ai **due contratti di garanzia** rilasciati dalla **Cooperfidi** per le fidejussioni legate ai due progetti di cooperazione internazionale finanziati dalla Presidenza del Consiglio, in Congo RD, e dal Ministero dell'Interno, in Camerun, e la quota sociale di Incontro fra i Popoli in Banca Etica:

III.	Immobilizzazioni finanziarie		2025	2024
	1)	partecipazioni in:		
	c	altre imprese	5.150	5.150

5) Costi di ampliamento e di sviluppo

Nel corso dell'esercizio non si sono avuti movimenti per questa tipologia di costi.

6) Crediti e debiti di durata superiore ai 5 anni

Non sono presenti crediti di durata superiore ai 5 anni o debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7) Ratei e risconti attivi

D) Ratei e risconti attivi:		2025	2024
1)	Ratei attivi	0	530
2)	Risconti attivi	480	719
Totale ratei e risconti attivi		480	1.249

Si dettagliano i risconti attivi:

RISCONTI ATTIVI 31.12.2025	
Canone Aruba	53
Assicurazione R.C. e Infortuni Assimoco Caes	277
Adesione enti di coordinamento	150
Totale	480

7) Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti passivi:		2025	2024
1)	Ratei passivi	4.908	4.290
2)	Risconti passivi	1.821.507	1.982.852
Totale ratei e risconti passivi		1.826.415	1.987.142

Si dettagliano i ratei passivi:

RATEI PASSIVI 31.12.2025	
Fattura Tim telefonia dic 2025	147
SELD consulenza amministrativa 2025 (fatt 2026)	732
Magrin P. Organo di controllo relazione esercizio 2025	1.562
Revisore dei conti LE.A.FI bilancio 2025	1.830
Elab.DATI SI.FA fatt 1 del 20.1.26 pratiche 2025	305
Rimborso Visto Consolare Camerun per volontaria SCU	332
Totale	4.908

La composizione della voce **Risconti passivi** è data da quella quota di proventi, relativi ai progetti di cooperazione internazionale, che sono stati rilevati nel corso dell'esercizio in contropartita dei **crediti** verso

l'ente finanziatore, ma rinviati all'esercizio successivo per il rispetto del principio di **competenza economica**.

RISCONTI PASSIVI 31.12.2025	
Proventi progetti estero Presidenza Consiglio Ministri_ MAE 5 Congo RD	230.739
Proventi prog estero Camerun AICS con NRC e lfp	433.206
Proventi prog estero Reg Veneto RV35 Congo RD (Sicurezza alimentare)	34.219
Proventi pr estero Ministero Interno RELINT2024 _ Camerun 25-27	666.916
Proventi pr estero Presidenza Consiglio Ministri_ MAE7 Camerun Chad	450.427
Proventi progetto Reg.Veneto POZZO a Moba RV36	6.000
Totale	€ 1.821.507

Non si rilevano altri fondi in questa sezione.

8) Le movimentazioni delle voci del Patrimonio netto

9) Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimenti di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche, compresi gli importi derivanti dal 5 per mille dell'IRPEF non spesi alla fine dell'esercizio;

A) Patrimonio netto:		2025	2024
I.	Fondo di dotazione dell'ente	0	0
II.	Patrimonio vincolato		
1)	Riserve statutarie	0	0
2)	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	206.978	15.000
3)	Riserve vincolate destinate da terzi	23.313	0
III.	Patrimonio libero:		
	Patrimonio libero:	0	0
1)	Riserve accantonate da risultati gestionali esercizi precedenti	27.414	26.516
2)	Altre riserve	0	0
IV.	Avanzo/disavanzo d'esercizio	12.810	898
Totale patrimonio netto		270.515	42.414

Come già descritto, nel secondo semestre l'associazione ha acquistato la propria sede sociale, ad uso esclusivo di attività istituzionali. Si passa dai 15.000 di fondi a garanzia del patrimonio dell'associazione vincolato alla personalità giuridica già rilevato nel 2024, ai 205.658 euro del 2025. Il nuovo importo è il **risultato della donazione ricevuta** dal benefattore che ha erogato una somma pari a **200.000 €** vincolandola all'acquisto della nuova sede; il risultato iscritto a bilancio è **al netto della quota di ammortamento** relativa all'immobile e

ai suoi impianti, pari a **8.022 €**, al quale va aggiunto il fondo di garanzia di 15.000.

Dal 2025 inoltre si movimenta la **sez 3) Riserve vincolate destinate da terzi** riepilogando in questo conto quelle erogazioni liberali vincolate al sostegno a distanza non ancora inviate in loco. Si giustifica la variazione rispetto al 2024, il cui saldo è pari a zero in quanto in linea con il principio contabile OIC35 è stata variata la rilevazione di tali offerte non facendole rientrare nella sez. D)Debiti 5)Debiti per erogazioni liberali condizionate ma bensì nella sez. A) **II. Patrimonio vincolato 3)Riserve vincolate destinate da terzi**. Pertanto, la somma di **23.313 € rappresenta le erogazioni dei nostri sostenitori a favore del sostegno a distanza** che verranno inviate ai nostri partner, che a sua volta distribuiranno ai beneficiari nell'anno futuro.

La voce **“Riserve accantonate da risultati gestionali esercizi precedenti”** passa da 26.516 a **27.414** per l'accantonamento dell'utile conseguito nel 2024.

Il patrimonio netto rileva un avanzo d'esercizio pari a 12.810 euro.

Si sono inseriti gli impegni di spesa verso le Istituzioni pubbliche nella voce “Crediti verso enti pubblici”, mentre i contributi con finalità specifiche contrattualizzati con enti privati, nella voce “Crediti verso enti privati per contributi”.

II.	Crediti	2025	2024
1)	verso utenti e clienti	0	0
2)	verso associati e fondatori	0	0
3)	verso enti pubblici	1.174.084	1.984.583
4)	verso soggetti privati per contributi	366.637	41.007
5)	verso enti del Terzo settore	0	0
6)	verso enti della stessa rete associativa	9.822	0
7)	..		
8)	..		
9)	Crediti tributari	1.254	1.402
12)	verso altri	11.234	6.929
	Totale	1.563.031	2.033.921

la voce **II.Crediti 3) verso enti pubblici** considera i crediti verso istituzioni pubbliche per il finanziamento di tre progetti di cooperazione internazionale, due con la Presidenza del Consiglio (MAE5G e MAE7) e uno con il Ministero dell'Interno (RELINT2024), con scadenze diverse al di sotto dei 5 anni e due progetti approvati dalla Reg.Veneto, dal budget più contenuto. Tutti i progetti elencati sono in fase di attuazione, pertanto il conto rileva il credito residuo che le istituzioni pubbliche devono ancora erogare.

Si riporta in dettaglio la composizione della voce:

C) II Crediti 3) verso enti pubblici	
Crediti verso Pres. del Cons.8xmille – Congo RD 24-25 MAE5G	227.500
Crediti v/enti pubblici Reg. Veneto pr Pozzi RV36 (2025-2026)	2.400
Crediti v/enti pubb. Reg. Veneto Congo RD Sicurezza alim RV35	11.886
Crediti v/enti pubb. Ministero Interno Camerun 25-27 RELINT2024	700.000
Crediti v/enti pubb. Pres.del Consiglio 8xmille – Camerun-Chad MAE7 - 26	232.298
Totale	1.174.084

Questa voce esprime la continuità dei rapporti con gli enti finanziatori dei progetti di cooperazione internazionale, raggruppando interventi in conclusione, in pieno svolgimento e in avvio. Tale dinamica permette all'associazione di consolidare e rafforzare le azioni di intervento in **Camerun** e nella **Repubblica Democratica del Congo**, garantendo la prosecuzione delle attività avviate da anni in questi territori.

In merito al punto **4) Crediti verso soggetti privati per contributi** si evidenzia che a luglio del 2025 ha avuto avvio un nuovo progetto di cooperazione internazionale (**MAE8_Sostegno urgente e sostenibile a fronte della crisi alimentare..**) di supporto di prima emergenza nei settori: acqua, igiene, ambiente, gestione delle risorse naturali, ecc nella regione **dell'Estremo Nord Camerun**.

Il progetto è finanziato **dall'AICS di Niamey** (Agenzia Italiana Coop e Sviluppo) ed è guidato dal **capofila NCR** (Norwegian Refugee Council), fondazione norvegese, **costituita in ATS** (associazione temporanea di scopo) **con IFP**; le due realtà realizzano per la prima volta una collaborazione progettuale, realizzando ognuna attività proprie volte a dare un primo aiuto in situazioni di emergenza. Il progetto ha durata annuale.

Il valore espresso al punto 4) accorpa il credito verso la fondazione NCR per la quota residua che spetta a Ifp per la parte di attività in capo al nostro ente da realizzare in Camerun (pari a 358.055), e altri crediti minori verso privati che concorrono al co-finanziamento dei progetti in corso o al saldo di progetti già realizzati.

Si riporta in dettaglio la composizione dei crediti verso soggetti privati:

C) II Crediti 4)verso soggetti privati per contributi	
Crediti verso /privati per progetti pozzo Moba (cofin R.Vto)	10.000
Crediti verso Chiesa Valdese prog. Badilika Congo RD 24-25	2.138
RELINT Crediti v/partner per fondi trasferiti (anticipati dal partn)	-3.556
AICS Crediti v/NCR pr Camerun AID 12855 MAE8	358.055
Totale	366.637

Nel 2025 l'associazione ha ricevuto **fondi derivanti dalla quota del 5x1000 pari a 4.314 euro**, interamente destinati al finanziamento dei progetti di sostegno a distanza nella Repubblica Democratica del Congo e alla copertura di interventi emergenziali non assistiti da raccolte fondi specifiche.

Non ci sono pertanto residui “non spesi” di tale quota, e sono stati utilizzati secondo le indicazioni del Consiglio di Amministrazione, come da delibera del 12/04/2020:

“7. Il CdA decide di destinare le somme che pervengono all'associazione grazie al 5x1000, sia quella pervenuta relativa all'anno 2017, che quelle dei prossimi anni (salvo decisione occasionale diversa), alla divulgazione delle iniziative di sensibilizzazione nel territorio italiano, alla sostenibilità generale dell'associazione, al completamento dei SaD che necessitano conclusione rapida e per il quali i contributi dei sostenitori non sono sufficienti, secondo disposizioni prese volta per volta dal presidente..”

La voce **II Crediti 6) verso enti della stessa rete associativa** riepiloga i fondi inviati alla sede locale di IFP, non ancora spesi.

II - Crediti 6)verso enti della stessa rete associativa	
	0
MAE5G Crediti v/Partner x fondi trasferiti progetto USTAWI	9.821

Particolare monitoraggio richiede la sezione **12) crediti verso altri**, che raggruppa tre impegni con realtà distinte pari a 11.234 euro, importo quasi duplicato rispetto al 2024.

La voce comprende due crediti concessi a due realtà locali congolesi distinte e un prestito infruttifero al nostro direttore di Uvira (Congo RD), Florentin Bushambale:

II - Crediti 12) verso altri	
Crediti v/enti locali "Sojed-Bukavu"	3.452
Crediti verso il personale	4.304
Crediti diversi "Murhula Fabien"	3.478
TOTALE	11.234

I crediti concessi a Sojed e a Murhula Fabien sono oggetto di contratti stipulati con Ifp locale (Congo RD); il primo risale al 2023 e si tratta di una richiesta di prestito in denaro per sostenere un'attività locale in difficoltà, mentre il secondo riguarda la vendita di attrezzature e macchinari presenti nel nostro centro "Notre Maison du Bukavu" (stampanti per tessili e stampante industriale) per i quali è stato fatto un accordo di pagamento rateale con rate di 50 dollari mensili. Alla fine del 2025 questi crediti hanno visto il pagamento di una-due rate, nonostante il sollecito a osservare l'impegno preso da parte del responsabile locale.

Il prestito al direttore Bushambale invece è stato concesso a fine del 2025 e al momento è rispettato, con ritorni mensili coerenti a quanto stabilito.

Si propone di **accantonare parte dell'avanzo di gestione del 2025 ad un fondo per rischi e oneri** presunti, in quanto al momento attuale, a causa della guerra e dell'instabilità politica in Congo RD, si vede l'impossibilità di esigere tali crediti dalle due realtà esterne.

Sezione Debiti dello Stato Patrimoniale:

D) Debiti		
1) debiti verso banche	74.542,49	
2) debiti verso altri finanziatori	10.000,00	10.112,61
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	10.254,67	24.254,67
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	90.000,00	20.320,00
a) Raccolta Fondi		
b) Erogazioni liberali condizionate		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori	5.789,13	3.750,49
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
9) debiti tributari	1.983,86	1.149,05

Si evidenzia un **1) debito verso banche** pari a 74.542 euro, dato dalla necessità di dover anticipare fondi per le attività progettuali del progetto USTAWI_MAE5G (Congo RD) in attesa che l'ufficio del Servizio per le attività inerenti alle procedure di utilizzazione dell'otto per mille dell'IRPEF **della Presidenza del Consiglio** approvi il rendiconto intermedio e rilasci la tranche di finanziamento, attraverso un contratto di **Fido di 300.000** euro rilasciato il 5/11/2025, subordinato alla concessione di una Fidejussione “Omnibus Plurima” da parte del Presidente, Leopoldo Rebellato. Il saldo di 74.542 euro riportato in bilancio esprime il credito utilizzato di IfP al 31.12.2025.

10) Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

La voce “**D) 5) debiti per erogazioni liberali condizionate**” non accoglie più, come già detto, le donazioni di offerenti per i sostegni a distanza di bambini, (SAD) e di micro progetti non ancora inviati in loco (affidati ora alla sezione del patrimonio netto sotto la voce “Riserve vincolate destinate da terzi”) ma evidenzia il **prestito infruttifero di 90.000** euro ricevuto dal nostro **benefattore** per poter affrontare l'acquisto della nuova sede.

Si è ridotto rispetto al 2024 il punto **3) debiti verso associati** limitando il debito verso un solo socio, e rimane quasi invariato il punto **2) debiti verso altri finanziatori**: queste obbligazioni non rappresentano veri e propri debiti ma la volontà di soci e simpatizzanti di lasciare che l'associazione disponga di liquidità per svolgere le proprie attività istituzionali.

11) Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel rendiconto gestionale si riepilogano i componenti positivi e negativi di reddito in base alla competenza economica, secondo i principi contabili dell'OIC35.

È suddiviso per aree gestionali, corrispondenti alle attività che svolge l'associazione, ed è a sezioni contrapposte, mettendo in evidenza l'andamento economico di ogni sezione.

Nel 2025 si è deciso di **imputare interamente alla sezione A** tutti i movimenti relativi alla gestione italiana e locale di IFP. Tale scelta è supportata dall'evoluzione dell'interpretazione giurisprudenziale e dottrinale, volta a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della gestione di un ETS, distinguendo chiaramente le attività istituzionali da quelle diverse, suscettibili di valutazione economica. Pertanto, le sezioni movimentate nel nostro Rendiconto Gestionale sono:

- la **A)** dedicata alle **attività di interesse generale**, che raggruppa totalmente le attività svolte dall'associazione
- la **C)** **relativa alla raccolta fondi**.

Si riporta la sintesi delle sezioni del rendiconto gestionale:

PROVENTI E RICAVI	2025	2024
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	974.226	369.963

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	5.008	4.296
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanz. e patrim.	0	0
E) Proventi di supporto generale	0	31

ONERI E COSTI	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	960.497	347.689
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	3.311	1.982
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0	0
E) Costi e oneri di supporto generale	0	22.457

Analizziamo singolarmente le varie sezioni, riportando il dettaglio della composizione delle voci più significative:

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale 974.226 Euro

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2025	2024
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.389	1.434
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Erogazioni liberali	0	0
a) Liberali senza vincolo	11.369	9.276
b) Vincolate	295.423	205.893
Sostegno a distanza in Sri Lanka	5.180	
Sostegno a distanza in R.D.Congo	78.072	
Sostegno a distanza in Camerun	476	
Sostegno a distanza per gestione	11.695	
Offerte vincolate	200.000	
c) Condizionate	0	0
5) Proventi del 5 per mille	4.314	5.389
6) Contributi da soggetti privati	42.289	26.822
Proventi Chiesa Valdese CongoRD prog Badilika 24-25	22.612	
Proventi per formazione /accoglienza vol.SCU	378	
Proventi privati prog Reg.Vto CongoRD RV35	2.500	
Contributo da staggiati	40	
Proventi per animazione (convenz. extra P.A.e Fondazione CaRiPaRo)	16.759	
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8) Contributi da enti pubblici	34.681	12.788
Proventi per animazione (contratti con P.A.)	2.540	
Proventi pubblici da Comune di Pd Città Pace diritti	750	
Proventi pubbl tramite NCR prog MAE8 Camerun AICS	31.391	
9) Proventi da contratti con enti pubblici	539.313	100.485

Proventi pubblici prog Presid. Consiglio MAE7_Camerun	14.170		
Proventi pubbl Presid Consiglio Congo 24-25 MAE5G	209.160		
Proventi pubbl Ministero Interno Camerun RELINT 2024 anno 25-26	310.284		
Proventi pubbl. R.Veneto RV35 Congo RD a.24-25	5.699		
10) Altri ricavi, rendite e proventi	45.446	7.871	
11) Rimanenze finali	0	0	
Totale	974.226	369.963	

A) Costi e oneri da attività di interesse generale 960.497 Euro

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2025	2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2) Servizi	685.399	298.634
2) Servizi 10.050		
2) a – Progetti esteri 595.337		
Oneri Prog. Pres.del Consiglio 8x1000 Camerun MAE7 FM110/2023	14.170	
Oneri Prog Reg Veneto RV35 Camerun Sicurezza agro alim Anno 24 - 25	8.199	
Oneri Presidenza del Consiglio CongoRD 24-25 MAE5G	208.680	
Oneri Chiesa Valdese CongoRD prog Badilika 24-25	22.613	
Oneri Prog Ministero Interno Camerun RELINT2024 25-26	310.284	
Oneri Prog. AICS_MAE8_NCR_Sostegno urgente crisi Alimentare Nord Camerun	31.391	
2) b – Sad A e microprogetti 80.012		
3) Godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	26.685	19.929
5) Ammortamenti	23.926	7.369
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	5.270	0
7) Oneri diversi di gestione	27.238	21.755
8) Rimanenze iniziali	0	0
9) Accanton. a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	200.000	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-8.022	0
Totale	960.497	347.689

Il 2025 vede la piena attività di due progetti, quello finanziato dalla Presidenza del Consiglio (USTAWI_MAE5G) in Congo RD e quello finanziato dal Ministero dell'Interno (RELINT

2024 _MAE6) in Camerun; il primo ha raggiunto l'utilizzo del 50% delle risorse stanziato mentre il secondo, della durata di 24 mesi, ha esaurito più di un terzo dei fondi stanziati (310.000 su 1.120.000 €).

Altri due progetti, quali il MAE8 con NCR finanziato dall'AICS di Niamey di intervento di urgenza agroalimentare e il MAE7 finanziato con i fondi dell'8 per mille della Presidenza del Consiglio, entrambi nei territori del Camerun e quest'ultimo anche in alcune zone del Ciad (Vallata del Logone-Chari), sono in fase di lancio perché appena avviati o non ancora interessati alle attività più importanti.

L'avanzo della sezione A) delle attività di interesse generale è pari a 13.729 euro;

La guida generale che dà indicazioni sulla gestione dei progetti di cooperazione prevede che ci sia una compensazione tra i costi delle attività dei progetti e i proventi derivanti dal finanziamento degli enti che promuovono l'iniziativa; tra i costi progettuali rientrano le spese del personale sia italiano che locale occupato parzialmente o totalmente alla realizzazione del progetto, alcune spese generali (affitti, materiali di consumo, attrezzature d'ufficio ecc) e le attività tipiche progettuali. Pur mantenendo questo principio, la quota di costi indiretti prevista nei progetti di cooperazione e ripartita proporzionalmente per la loro durata permette di coprire costi generali che altrimenti graverebbero sulla gestione generale dell'associazione.

Si evidenzia inoltre l'incremento delle immobilizzazioni della voce "Altri beni", già citato nelle pagine precedenti, grazie al contributo degli enti pubblici finalizzato all'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio, mobili, 14 moto per le attività dei Tecnici animatori, un generatore, beni acquistati in loco e che permettono lo svolgimento delle attività dei progetti e che rimangono poi nel patrimonio di Ifp. Il totale di queste apparecchiature ammonta a 39.331 euro, e come contropartita trova collocazione tra la voce **10) della sez A) del RG "Altri ricavi, rendite e proventi"**, il cui valore di 45.399 accorpa i 39.331 di proventi da finanziamento per acquisto di immobilizzazioni IFP derivanti da progetti esteri.

In merito agli oneri della sez A) 5) Ammortamenti pari a 23.926 euro emerge anche da questa voce come l'associazione si sia dotata un patrimonio più solido rispetto al 2024, sia grazie all'acquisto della nuova sede con impianti annessi, sia adottando nuovi beni in loco per l'esecuzione dei progetti.

La voce punto **9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali** fa da contropartita alla voce **4) b) Erogazione liberale vincolata** della stessa sez. e rappresenta la donazione dei 200.000 per l'acquisto della sede italiana.

I costi dell'ammortamento dell'immobile sono assorbiti dalla voce **10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, con segno negativo**, che annualmente evidenzia lo svincolo della **riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali**, in merito alla donazione per la sede.

12) una descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute;

Le **erogazioni liberali senza vincolo** pari a 11.369 € rappresentano le donazioni a sostegno delle attività di interesse generale che Ifp porta avanti costantemente, come emergenze locali legate a eventi improvvisi per disordini o catastrofi naturali o sostegni a famiglie legate alla vita sociale in loco in difficoltà.

Anche le **erogazioni vincolate** sono in aumento rispetto al 2024: la voce ammonta a **295.423 €**, e come già detto, comprende la donazione vincolata all'acquisto della nuova sede, pari a 200.000.

Completano la voce le offerte destinate al **Sostegno A Distanza** al singolo bambino e a piccoli progetti, come il sostegno alla salute, all'ottenimento di atti di nascita dei bambini non registrati, qualche aiuto a studenti universitari per completare il loro percorso accademico e il completamento del Centro Alpha Leo a Kalemie (Congo RD).

La diversità degli interventi fatti in loco, resi possibili grazie alle donazioni non strettamente legate ad un singolo bambino, permette ai nostri operatori locali di offrire un sostegno immediato a emergenze quotidiane o a situazioni vicine alla realtà associativa locale, previo confronto e autorizzazione del presidente di procedere ai singoli aiuti.

Le entrate derivanti dalle firme del **5 x mille delle dichiarazioni fiscali del 2024** ammontano a 4.314 euro, in calo rispetto al 2024, e sono state impiegate al completamento dei SaD e progetti che necessitano conclusione rapida e per i quali i contributi dei sostenitori non sono sufficienti, e per il residuo alla divulgazione delle iniziative di sensibilizzazione nel territorio italiano, alla sostenibilità generale dell'associazione come da delibera del CdA del 12 aprile del 2020.

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi 5.008 Euro

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2025	2024
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	5.008	4.296

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi 3.311 Euro

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2024	2023
2) Oneri da raccolte fondi occasionali	3.311	1.982

L'attività di raccolta fondi ha generato **un avanzo di 1.697 euro**. L'iniziativa principale del periodo natalizio è stata la 'Cena di Solidarietà', un momento di condivisione comunitaria all'interno del quale viene fatta la proposta dei panettoni solidali di 'Altromercato'. I proventi sono stati destinati a promuovere e sostenere piccole casse di risparmio e credito di mutuo-aiuto in Congo RD, e rappresentano una piccola quota di co-finanziamento di Ifp, richiesta dalla Regione Veneto, alla realizzazione dei progetti di sicurezza agroalimentare in Congo RD. Segue, a fine relazione, la tabella dettagliata dell'evento descritto.

Imposte dell'esercizio 2.617 Euro

Le imposte dell'esercizio (IRAP e imposta del TFR) sono state calcolate sull'importo degli stipendi erogati nell'esercizio e sui compensi per prestazioni occasionali

13) Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;

Dipendenti	Numero medio	Retribuzione lorda annua
Impiegati	2,52 *	
Minima		14.631
Massima		44.684

*il numero si riferisce a un impiegato full time, tre impiegati part-time per tutto l'esercizio 2025, e un apprendista assunto a novembre 2025.

Tutti i dipendenti sono inquadrati secondo le disposizioni del CCNL Commercio.

Il numero dei volontari non occasionali iscritti nel registro dell'associazione è pari a 17.

14) Importo dei corrispettivi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato alla revisione legale.

Compensi lordi	Euro
Revisore legale dei conti	1.830
Organo di controllo	1.562
Amministratori*	0
Totale	3.392

* Il ruolo di amministratore è svolto a titolo gratuito.

15) un prospetto riepilogativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Non ricorre questa tipologia di impegno.

16) Operazioni realizzate con parti correlate.

Non sussistono operazioni con parti correlate.

17) la proposta di destinazione dell'avanzo.

L'avanzo di gestione dell'esercizio 2025 è pari a 12.809 euro al netto delle imposte.

Il direttivo propone all'assemblea di costituire con parte dell'avanzo un **Fondo per rischi e oneri** al fine di far fronte alla reale possibilità di mancato realizzo di crediti verso le realtà congolese che a causa del conflitto interno non sono nelle condizioni di far fronte all'impegno di restituzione assunto; la rimanenza potrà integrare il **Fondo riserve accantonate da risultati gestionali degli esercizi precedenti**, aumentando il patrimonio libero dell'associazione.

20) Analisi appropriata della situazione e dell'andamento della gestione.

21) L'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari nel breve, medio e lungo periodo.

Si ritiene che i prospetti di bilancio diano una visione trasparente e chiara della situazione patrimoniale ed economica dell'Associazione. La nostra realtà fonda la sua peculiarità sull'attività di cooperazione allo sviluppo, come previsto dall'art. 3, lettera n) dello Statuto.

La lettura del **bilancio 2025 evidenzia un'operatività economica quasi triplicata rispetto all'esercizio 2024** (963.808 euro contro i 372.129 euro del 2024).

Come già evidenziato, il 2025 si è distinto per un'intensa attività progettuale che ha visto l'avvio e la piena espansione di quattro progetti di cooperazione, oltre alla conclusione di interventi minori: uno finanziato dalla Chiesa Valdese in RD Congo (progetto 'Badilika') e uno dalla Regione Veneto per la realizzazione di pozzi in Camerun. Si è conclusa, inoltre, la ristrutturazione del centro polifunzionale a Kalemie, realizzata grazie al sostegno del nostro benefattore consolidato, che ha permesso di adattare la struttura di recente costruzione alle esigenze logistiche delle attività locali. L'intervento che l'Associazione svolge in loco in modo predominante riguarda i settori della nutrizione, della sicurezza alimentare e della promozione di strategie e pratiche sostenibili per le filiere alimentari. Si registrano, inoltre, interventi mirati all'accesso ai servizi primari — quali acqua e igiene — e attività nei settori dell'educazione, della protezione dell'ambiente e della gestione delle risorse naturali. Tali azioni sono finalizzate a rafforzare la soggettività e la resilienza delle popolazioni vulnerabili, in linea con i piani di programmazione e di aiuto internazionali e nazionali.

L'operatività progettuale si proietta per tutto il 2026 vedendo la sua ultimazione all'inizio del 2027.

Le **previsioni per il prossimo esercizio (2026)**, salvo eventi eccezionali o fattori estranei al normale andamento gestionale, si delineano **più che positive**. L'anno sarà caratterizzato dal pieno sviluppo delle attività progettuali in corso, portando l'associazione a gestire un volume economico **stimato di circa 2 milioni di euro**. Tale traguardo, di fondamentale importanza, consolida la crescita strutturale di Ifp, posizionandola nel novero degli enti di rilevanti dimensioni all'interno del Terzo Settore.

In Italia, invece, proseguono con costanza le attività di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), che vedranno giungere a compimento, a metà del 2026, la fase triennale del progetto finanziato dalla Fondazione Cariparo.

La proposta progettuale verrà ripresentata nel corso dell'anno, con l'obiettivo di ottenerne il rinnovo e garantire così ulteriori tre anni di continuità didattica presso gli istituti scolastici del territorio.

Tale iniziativa assicura stabilità a un settore strettamente legato alla domanda delle scuole, sempre **più interessate** a proporre ai propri studenti laboratori e percorsi di approfondimento su tematiche attuali.

Anche l'acquisto della nuova sede, come già menzionato, ha rappresentato un'operazione strategica che permette al Incontro fra i Popoli di disporre di una struttura stabile, non solo dal punto di vista logistico ma anche patrimoniale. L'immobile consolida in modo significativo l'attivo patrimoniale dell'ente, offrendo una solida base per la costituzione di eventuali fidejussioni a garanzia di progetti futuri.

La descrizione analitica di tutte le attività elencate è rimandata al Bilancio di Missione, documento deputato a illustrare capillarmente l'impatto sociale e l'operato dell'associazione. La presente Relazione di Missione si concentra pertanto sulle informazioni necessarie a fornire una corretta e trasparente informativa economico-finanziaria, in stretta correlazione con i prospetti contabili.

22) un prospetto illustrativo dei costi e proventi figurativi, se riportati in calce ..

Si è valutato per il 2025 di non pubblicare nel bilancio la sezione relativa ai costi e proventi figurativi, sebbene l'associazione goda di un notevole apporto di lavoro volontario fornito da volontari e simpatizzanti.

24) Una descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella sezione C del rendiconto.

Raccolta fondi occasionale:

L'unico evento di raccolta fondi che svolge l'associazione è la "Cena di solidarietà" nel periodo natalizio: occasione di incontro conviviale tra soci e simpatizzanti nella quale si presentano anche le attività di IfP.

La cena si svolge nella palestra della parrocchia di Cittadella ed è realizzata dai volontari; durante l'evento si propongono anche dei panettoni solidali, acquistati dalla cooperativa sociale "Angoli di mondo" e riproposti a un prezzo leggermente più elevato del loro costo effettivo. Alla cena del 2025 hanno partecipato circa 130 persone tra famiglie e giovani, insegnanti e membri di associazioni vicine.

I costi e le entrate dell'evento sono riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	USCITE euro	ENTRATE euro
Acquisto generi alimentari da Lando srl	109	
Contributo per spazi palestra e uso cucina (Patronato PioX- Cittadella)	150	
Acquisto panettoni (Angoli di mondo)	2.919	
Offerte da cena (Offerta libera)		1.250
Offerte da vendita panettoni		850
Offerte da lotteria		653
Panettoni offerti nel periodo natalizio		1.943
TOTALI	3.178	4.696
Avanzo dell'evento	1.158	
Altri eventi di sensibilizzazione(serate di sensibilizzazione Univ popolare e Loria		312
Altri oneri per eventi	133	
TOTALE complessivo	3.311	5.008
AVANZO della sez C	1.697	

Come detto sopra, l'avanzo dell'evento "**Cena di solidarietà**" è stato destinato alla promozione e sostegno di piccole casse di risparmio e credito di mutuo-aiuto in Congo RD, attività prevista nel progetto finanziato dalla Regione Veneto come piccola quota di co-finanziamento di Ifp.

Cittadella, 27 aprile 2026

Il Presidente

Leopoldo Rebellato